

**COSTRUIAMO
GENTILEZZA**



**Alla cortese attenzione dei Dirigenti Scolastici
delle Scuole Secondarie di Secondo Grado
dei comuni di San Severo Torremaggiore e
San Giovanni Rotondo**

Oggetto: Richiesta collaborazione per coinvolgimento studenti classi IV e V nel progetto "Costruiamo Gentilezza in Carcere"

La sottoscritta **Arcangela De Vivo**, Vicepresidente del "*Progetto Nazionale Costruiamo Gentilezza*" dell'Associazione "*Cor et Amor*", Presidente dell'Associazione "*Gentilezza è Cultura*", è impegnata nella promozione della cultura della gentilezza, della comunicazione non ostile e del benessere relazionale attraverso iniziative di carattere educativo, culturale e sociale rivolte al territorio.

Con la presente, si chiede gentilmente la Vostra collaborazione per coinvolgere un gruppo di studenti delle classi **quarte e quinte** dei Vostri Istituti nel progetto:

"COSTRUIAMO GENTILEZZA IN CARCERE"

svolto presso la **Casa Circondariale di San Severo**.

Finalità del progetto

L'iniziativa intende:

- promuovere la cultura della gentilezza come strumento educativo e relazionale;
- favorire la comunicazione non ostile e la consapevolezza emotiva;
- creare un ponte tra scuola, territorio e realtà detentiva;

- stimolare negli studenti un percorso di cittadinanza attiva, solidarietà e responsabilità sociale.

Attività proposte con il coinvolgimento degli studenti

Gli alunni coinvolti potranno partecipare a:

- **La Biblioteca Vivente**, con raccolta e condivisione di testimonianze e racconti;
- **Laboratori di scrittura creativa** con produzione di elaborati da presentare durante gli incontri;
- **Incontri di lettura e approfondimento della Costituzione**;
- **Cantieri della Gentilezza**, con riflessioni guidate e attività cooperative;
- **Attività laboratoriali** finalizzate allo scambio intergenerazionale e alla promozione del dialogo.

Gli incontri saranno condotti in collaborazione con l'equipe psicopedagogica del carcere, gli operatori coinvolti e i volontari del progetto.

Modalità di partecipazione

La scuola potrà selezionare studenti delle classi **IV e V** particolarmente motivati, sensibili ai temi del volontariato, della legalità e della cittadinanza attiva.

Gli incontri si svolgeranno secondo un calendario condiviso con la Direzione della Casa Circondariale e con i docenti referenti individuati dalla scuola.

Richiesta di adesione

Si chiede gentilmente un Vostro riscontro in merito alla disponibilità a partecipare al progetto, indicando:

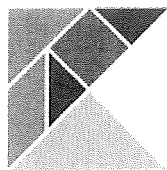
- un **docente referente**;
- il numero indicativo di studenti coinvolgibili;
- eventuali proposte o integrazioni.

Confidando nella Vostra preziosa collaborazione, certa del valore educativo che tale esperienza potrà offrire ai giovani partecipanti, si porgono cordiali saluti.

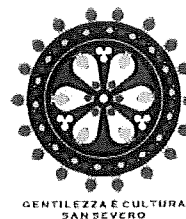
San Severo, 13/ 12 / 2025

La Presidente dell'Associazione *Gentilezza è Cultura*

Arcangela De Vivo



**COSTRUIAMO
GENTILEZZA**



Programma Esecutivo e Cronoprogramma per il Progetto

“Biblioteca Vivente” :

UN LIBRO NON SI GIUDICA DALLA COPERTINA

Associazione: *Gentilezza è Cultura* di San Severo

Luogo: Casa Circondariale di San Severo

Obbiettivo del progetto:

Promuovere il tema dell'ascolto, del non giudicare, e della valorizzazione dei modelli che puntano sulla rieducazione e sul reinserimento dei detenuti, attraverso un progetto che permetta di ascoltare, raccogliere e condividere le storie dei detenuti, sensibilizzando l'esterno sulla loro realtà.

L'output finale sarà un libro che raccoglierà le esperienze raccontate dai detenuti, con l'obiettivo di abbattere pregiudizi e promuovere la cultura della gentilezza e di sensibilizzazione verso le nuove generazioni per quali il linguaggio dell'aggressività diventa sempre più diffuso

Fasi del Progetto:

1. Preparazione e Pianificazione

Obbiettivo: Creare il piano operativo del progetto, organizzare la logistica e sensibilizzare i volontari e i dirigenti scolastici coinvolti nel progetto

Attività:

- Definizione del team di lavoro: Selezionare i coordinatori del progetto, i volontari e i responsabili della gestione.
- Incontro iniziale con le autorità carcerarie e dirigenti scolastici accesso alle linee guida per lavorare all'interno

della Casa Circondariale.

- Sensibilizzazione dei detenuti: Organizzare un incontro con i detenuti per spiegare il progetto, coinvolgerli e raccogliere adesioni.
- Formazione dei volontari: Organizzare workshop di formazione sui temi dell'ascolto empatico, della gentilezza, del non giudizio e della raccolta di storie.

Durata: 4 settimane

2. Raccolta delle Storie

Obiettivo: Ascoltare e raccogliere le storie dei detenuti.

Attività:

- Incontri settimanali di ascolto: I volontari incontrano i detenuti e raccolgono le loro storie, seguendo un metodo di ascolto attivo e empatico. Ogni storia verrà registrata o trascritta.
- Lettura delle stesse nelle classi aderenti al progetto e analisi "guidata" con produzione di relazioni.
- Creazione di un archivio delle storie e relazioni: ogni materiale verrà archiviato in formato digitale, con un focus sul rispetto della privacy dei detenuti e dei ragazzi.
- Riflessioni e supporto emotivo: Durante il processo, i volontari dovranno essere preparati anche a gestire emozioni forti e situazioni delicate, assicurando il benessere di tutti i partecipanti.

Durata: 8 settimane

3. Editing e Organizzazione del Libro

Obiettivo: Selezionare, redigere e impaginare il materiale raccolto per il libro.

Attività:

- Selezione delle storie: Il team di volontari seleziona le storie più

significative, bilanciando le esperienze per rappresentar e diverse sfaccettature delle vite dei detenuti.

- Editing del contenuto: I racconti vengono adattati e rielaborati per rispettare il linguaggio e lo stile richiesto per la pubblicazione. Si garantisce la chiarezza, la coerenza e il rispetto delle identità.
- Impaginazione e design del libro: Un grafico o editor esperto si occupa di impaginar e il libro, creando un design coinvolgente e accattivante.

Durata: 4 settimane

4. *Sensibilizzazione e Presentazione*

Obiettivo: Presentare il libro al pubblico e sensibilizzare sulla tematica del reinserimento e dell'ascolto.

Attività:

- Organizzazione di un evento di lancio: L'evento si terrà all'interno della Casa Circondariale di San Severo, con la possibilità di coinvolgere anche familiari e autorità locali. Il libro sarà presentato ufficialmente e i detenuti avranno la possibilità di leggere estratti delle loro storie.
- Distribuzione del libro: Il libro sarà distribuito in librerie locali, scuole e biblioteche, nonché in eventi pubblici di sensibilizzazione sulla giustizia penale e sul reinserimento dei detenuti.
- Promozione sui media: Creazione di una campagna di sensibilizzazione sui social media e tramite giornali locali per promuovere il progetto e il libro.

Durata: 4 settimane

5. *Follow-up e monitoraggio*

Obiettivo: Monitorare l'impatto del progetto e raccogliere feedback.

Attività:

- Incontri di follow-up con i detenuti: Organizzare incontri periodici per discutere l'impatto del progetto sui partecipanti e raccogliere nuovi feedback.
- Valutazione dell'impatto esterno: Raccogliere feedback dal pubblico, dalle scuole e dalle librerie che hanno distribuito il libro.
- Report finale del progetto: Creare un report che documenti i risultati ottenuti, le lezioni apprese e le possibilità di espansione o replicabilità del progetto in altre carceri.

Durata: 3 mesi

CRONOPROGRAMMA

Fase del progetto	Attività	Durata	Data di inizio	Data di fine
Fase 1: Preparazione Pianificazione	Formazione e incontri con autorità carcerarie.	1 mese		
Fase 2: Raccolta delle Storie	Incontri settimanali di ascolto e registrazione delle storie.	2 mesi		
Fase 3: Editing e Organizzazione	Selezione, editing e impaginazione delle Storie.	1 mese		
Fase 4: Sensibilizzazione e Presentazione	Evento di lancio e distribuzione del libro.	1 mese		
Fase 5: Follow-up e Monitoraggio	Monitoraggio, raccolta feedback, creazione report finale.	3 mesi		

Risultati Attesi:

1. Output finale: Un libro che raccoglie le storie dei detenuti, presentando esperienze di vita, difficoltà e speranze per il futuro coinvolgendo i giovani del territorio in uno scambio costruttivo per entrambi.

2. Sensibilizzazione pubblica: Maggiore consapevolezza della realtà carceraria e delle opportunità di reinserimento sociale per i detenuti.
3. Impatto sul carcere: Promuovere il dialogo e l'ascolto tra i detenuti e la comunità esterna, riducendo lo stigma e i pregiudizi.

Questo programma si propone di creare un ambiente di ascolto e comprensione che favorisca il reinserimento sociale dei detenuti attraverso la cultura